

RELAZIONE TECNICA

Descrizione delle reti di raccolta e scarico delle acque industriali, meteoriche e nere

SCARICO ACQUE NERE – SF1

Tutte le acque nere vengono coltate allo scarico fognatura comunale acque nere.

SCARICO METEORICO DI SECONDA PIOGGIA - SF2

La vasca di raccolta e decantazione per le acque meteoriche ha capacità pari a 150mc ed è in grado di captare e decantare tutte le acque meteoriche di prima pioggia che precipitano sull'area di pertinenza, sia a terra sia sui tetti. Grazie a tale vasca, le acque meteoriche di prima pioggia vengono decantate e disoleate: esse restano nella vasca per un **minimo di 5 ore ed** un massimo di 48 ore dall'ultimo evento meteorico, e successivamente vengono scaricate nello scarico acque industriali denominato SF3. Le acque di seconda pioggia vengono scaricate nello scarico denominato SF2 grazie ad un by-pass automatico, essendo la parte eccedente la quantità massima ricevuta nella vasca.

Il punto di prelievo e controllo delle acque meteoriche di seconda pioggia è esclusivamente il punto di uscita nella rete comunale, denominato appunto SF2. Il campionamento dello scarico SF2 può essere eseguito solo in caso di eventi atmosferici particolarmente intensi e prolungati.

SCARICO ACQUA INDUSTRIALE E METEORICO DI PRIMA PIOGGIA – SF3

L'acqua convogliata attraverso questo scarico è proveniente da 2 diversi circuiti; il primo è composto dal collettamento delle acque provenienti:

- dagli spurghi del circuito chiuso, del circuito aperto dell'impianto raffreddamento dei forni fusori e del rigenero sabbie; lo scarico avviene quando la concentrazione dei sali di calcio e magnesio raggiunge il valore di 2,5 volte rispetto a quella dell'acqua in entrata, tale concentrazione è dovuta alla continua evaporazione dell'acqua;
- dalla rigenerazione delle resine degli addolcitori installati in ingresso al circuito di raffreddamento ad acqua dei forni e dal demineralizzatore;
- dallo scarico dell'acqua di condensa dei compressori (compressori oil-free).

Tutte queste acque vengono convogliate in una vasca dove mediante una pompa di rilancio l'acqua viene inviata all'impianto di preparazione terre formatura "a verde", dove viene utilizzata per umidificare tali terre.

L'acqua di scarico inviata alla fognatura attraverso SF3 risulta essere solamente la parte in eccedenza al riutilizzo.

Il secondo circuito è il seguente:

- le acque di prima pioggia, dopo decantazione nella vasca apposita **per un tempo di 5 ore (come previsto dal gestore della fognatura) vengono prelevate da una pompa che le invia a disoleazione e successivamente** vengono scaricate nello scarico acque industriali denominato SF3. **La vasca di raccolta viene comunque svuotata fino al livello minimo entro 48 ore dall'ultimo evento meteorico.**

Ciascuno dei due circuiti è dotato del proprio pozzetto per effettuare l'eventuale campionamento; il campionamento delle acque di prima pioggia viene fatto immediatamente prima dello scarico in SF3 come indicato in planimetria, mentre lo scarico industriale non viene più campionato da luglio 2025 per assenza di scarico in condizioni normali. L'attivazione dello scarico verrà comunicata agli enti ed il volume rendicontato annualmente.

Descrizione delle reti dello stabilimento.

Tetti dei capannoni / palazzine presenti nel sito

Le acque meteoriche provenienti dalle coperture degli edifici vengono convogliate direttamente alla rete di scarico acque meteoriche.

Aree esterne

Le acque di tutte le aree esterne sono collegate direttamente alla rete di raccolta e vengono convogliate direttamente alla rete di scarico acque meteoriche.

In particolare per il box area oli; il sistema è dotato di un sistema di disoleazione dedicato con lo scarico convogliato alla **vasca fuori terra di cui al punto successivo.**

Bagnatura terre e scorie

La parte delle acque meteoriche provenienti dai piazzali ad est, viene convogliata prima in una vasca fuori terra, ove viene utilizzata per irrigare le terre esauste e le scorie nella fase di carico dei rifiuti sui mezzi di trasporto destinati allo smaltimento/recupero. L'eccesso di livello viene convogliato (con una linea diretta che funge da sfioro di massimo livello, dotata di sifone per evitare eventuale immissione nella rete di oli provenienti dai piazzali vicini) nella rete meteorica che confluisce nella vasca descritta nei punti precedenti come acqua di prima pioggia.

Schio, **15/07/2025**

VDP FONDERIA SpA

